



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NOIC83000Q: ISTITUTO COMPRENSIVO "C. MUSSO"

Scuole associate al codice principale:
NOAA83000G: ISTITUTO COMPRENSIVO "C. MUSSO"
NOAA83001L: C. COLLODI
NOEE83001T: DON LORENZO MILANI
NOEE83002V: DE AMICIS
NOMM83001R: G. PASTORE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la scuola primaria, inferiore invece per la scuola secondaria. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Le azioni per il contrasto alla dispersione scolastica (progetto Lapis, laboratori, interventi a supporto delle criticità) risultano efficaci.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale per quanto riguarda la scuola primaria e l'ambito di italiano della secondaria di I grado; risulta invece inferiore alla media regionale per quanto riguarda matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. E' stato elaborato in particolare uno specifico Curriculum verticale di educazione civica, il cui insegnamento/apprendimento dei percorsi di educazione civica è affidato all'intera équipe nella scuola dell'infanzia e nella primaria e collegialmente ai docenti di lettere, matematica e tecnologia nella secondaria di I grado.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La metà delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove



INVALSI superiori o in linea a quelli medi regionali in italiano e inglese reading.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola operano sia una Commissione PTOF sia una Commissione Valutazione, coordinata da una docente F.S. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati regolarmente da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità funzionali all'intervento educativo, anche in caso di applicazione di interventi sanzionatori..



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e coinvolgono tutti i soggetti interessati: docenti, famiglie, educatori comunali, specialisti. In generale le attività didattiche sono adeguate ai diversi livelli di competenza ed i docenti differenziano interventi educativi e modalità di verifica degli apprendimenti. La scuola promuove nel PTOF il rispetto e la valorizzazione delle differenze.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ormai consolidate ed organizzate in modo funzionale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti. Sono realizzate azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Le attività di orientamento sono ben strutturate. Quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità educative; queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. L'Organigramma di Istituto definisce ruoli e compiti, relativi all'ambito organizzativo, al supporto alla didattica e alla sicurezza. L'utilizzo delle risorse economiche è funzionale al PTOF ed ai bisogni; tutti i fondi assegnati per l'emergenza sanitaria sono stati utilizzati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte formative, sia dei docenti sia del personale ATA, sono funzionali ai bisogni formativi, che vengono appositamente indagati. Le competenze del personale sono indagate attraverso specifici strumenti, periodicamente aggiornati, e le stesse vengono valorizzate nell'assegnazione di funzioni ed incarichi. Il Collegio dei Docenti lavora attraverso Commissioni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è buona per quanto riguarda eventi e spettacoli, meno attiva per quanto riguarda momenti formativi su tematiche di rilievo educativo..



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei punteggi di matematica della scuola secondaria nelle Prove nazionali standardizzate

TRAGUARDO

- Raggiungimento di risultati in media con il riferimento regionale - aumento della percentuale di alunni nelle fasce superiori - diminuzione della percentuale di alunni nella fascia inferiore



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i dati delle prove standardizzate in riferimento alle singole classi ed agli ambiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
- incrementare percorsi di didattica laboratoriale
3. **Continuità e orientamento**
Confrontare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria)
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
- Realizzare momenti di scambio di buone pratiche tra i docenti di disciplina
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
- Completare la dotazione di laboratori e l'implementazione di dotazione degli stessi
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Costituire gruppi di lavoro per la lettura dei dati Invalsi





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado

TRAGUARDO

Creare un archivio storico che consenta un' adeguata lettura dei dati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
- Raccolta di dati, da parte della Funzione Strumentale " continuità ed orientamento, relativi agli esiti degli studenti al termine del I anno di scuola superiore di secondo grado.
2. Continuità e orientamento
- Incrocio dei dati tra gli esiti degli studenti al I anno della secondaria di II grado e l'aderenza al Consiglio orientativo formulato dalla scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi della situazione degli apprendimenti degli alunni al termine della classe III della secondaria rimanda ad alcune criticità per quanto riguarda gli apprendimenti nell'area logico/matematica, pertanto si ritiene essenziale intervenire in questo ambito. Gli obiettivi riferiti alle varie aree si collegano e si integrano: il confronto fra docenti consente la riflessione e lo scambio su percorsi e metodi; l'implementazione dei laboratori incentiva il loro uso e questo a sua volta può contribuire a sostenere la motivazione degli studenti; la diffusione di metodologie innovative sostiene e favorisce la didattica per competenze.